

Nel comitato di sorveglianza di Abc eletti Beatrice, Molisso, Rinaldi, Guangi e l'esponente dei 'Responsabili'

Piano di riequilibrio approvato in Assise

Zimbaldi passa in maggioranza, ma tre Idv votano contro la giunta sul Personale

di Giuseppe Palmieri

NAPOLI - La maggioranza guadagna un pezzo, ma rischia di perderne tre. Il piano di riequilibrio finanziario è stato approvato ieri dall'aula di via Verdi con una maggioranza tutt'altro che plebiscitaria che ha potuto contare sul sostegno di **Luigi Zimbaldi**, che ha deciso ricollocarsi in aula a sostegno del sindaco, ma non su tre consiglieri di Italia dei Valori (**Carmine Schiano**, **Maria Lorenzi** e **Luigi Esposito**) che hanno votato contro e sono sempre più vicini alla spaccatura definitiva con il resto del gruppo consiliare. Ad illustrare il documento che registra la riduzione del disavanzo da 850 a 783 milioni è stato l'assessore **Salvatore Palma**: "Nel piano c'è l'adesione al decreto legge 35 grazie al quale il Comune riceve 593 milioni, ma non più la premialità prevista nel decreto 174, che ammonta a circa 40 milioni. Lo abbiamo fatto per non aumentare la percentuale dei tagli alla spesa per servizi e trasferimenti", ha spiegato l'assessore. Ufficializzato il calo della spesa del personale che torna sotto la quota del 50%, attestandosi al 49,11%. Si potrà, quindi, tornare ad assume-

re, anche se le poche risorse a disposizione non consentono voli pindarici. Palma ha, inoltre, replicato ai consiglieri comunali che avevano espresso perplessità sull'assenza dei bilanci di Ann nel documento: "Abbiamo tenuto conto di tutte le partecipate e la spesa rientra sotto il 50%, seguendo le regole della Corte dei conti". Sostegno a metà da parte di Ricostruzione democratica che ha votato favorevolmente al piano di riequilibrio e contro l'integrazione che riguarda la spesa del personale. Il piano di riequilibrio è stato oggetto, quindi, di una doppia votazione. La prima, relativa alla proposta della gran parte del documento, è stata approvata a maggioranza con l'astensione del consigliere **Santoro** e del presidente **Pasquino**. La maggioranza ha barcollato di più sull'integrazione alla spesa per il personale: hanno votato contro i tre consiglieri di Ricostruzione Democratica, i tre Idv Schiano, Luigi Esposito e Lorenzi, mentre si è astenuto il consigliere democratico **Antonio Borriello** (ancora una volta lontano dalle scelte del suo gruppo di appartenenza). Non hanno partecipato al voto i consiglieri dei gruppi Fratelli d'Italia e Pdl. Successivamente sono

stati eletti i componenti del Comitato di sorveglianza dell'azienda speciale Abc Acqua Bene Comune: si tratta di **Amalia Beatrice** (28 voti), **Luigi Zimbaldi** (15 voti), **Simona Molisso** (14 voti), **Pietro Rinaldi** (13 voti) e **Salvatore Guangi** (10 voti). Via libera (non senza polemiche) anche ai componenti della commissione Urbanistica: nella categoria esperti in pianificazione urbanistica eletti **Domenico Rusciano**, **Michele Apicella**, **Giovanni Laino** e **Paolo Giardiello**; nella categoria delle discipline agronomiche e botaniche **Patrizio Cembalo**, nella categoria discipline geologiche **Vincenzo Morra**; nella categoria discipline socio-economiche **Raffaella Veniero**; nella categoria esperto in scienze ambientali e della vita è stato eletto **Giovanni Fulvio Russo**. Maggioranza di nuovo divisa, poi, sugli ex custodi. L'argomento è stato rinviato ad una prossima seduta.



Luigi Zimbaldi

